

FLA: PRESENTATO IL PROGRAMMA, A PESCARA MOGOL, VIRZI', ZORO, CRISTOFORETTI E STATO SOCIALE

30 Ottobre 2018



PESCARA – Il FLA – Festival di Libri e Altre cose, in programma a Pescara dall'8 all'11 novembre, è stato presentato stamattina nella conferenza stampa che si è tenuta al Caffè Letterario, in via delle Caserme, a Pescara.

All'incontro sono intervenuti Vincenzo D'Aquino, direttore del FLA; Luca Sofri, direttore artistico del FLA; il sindaco del Comune di Pescara Marco Alessandrini; l'assessore alla Cultura del Comune di Pescara Giovanni Di Iacovo; Valentina Di Zio di Deco Spa, main sponsor del festival; Roberto Marzetti, presidente Fondazione Museo delle Genti d'Abruzzo; Raffaella Massacesi della Scuola internazionale di Comics, gli sponsor e i volontari del FLA.

“In un Paese in cui sorgono festival come funghi – ha sottolineato il sindaco di Pescara Marco Alessandrini – dobbiamo essere orgogliosi della rigogliosa crescita del Fla, che con i suoi 16 anni ci propone una quattro giorni intensissima e di altissimo livello. Tantissimi nomi, tutti imperdibili. C'è spazio per tutti i gusti. L'immagine esemplificativa di questa crescita del festival è stata la barriera umana per assistere a Carofiglio, tre anni fa. L'anno dopo siamo andati in un teatro ad accoglierlo. Se si continuano a scrivere poesie è perché di questi tempi abbiamo bisogno di bellezza”.

“Per me il FLA è un viaggio lungo 16 anni – ha aggiunto l'assessore alla Cultura del Comune di Pescara Giovanni Di Iacovo – un viaggio che è in pieno itinere con un positivo aumento dell'equipaggio. Siamo nati 16 anni fa da un progetto che è divenuto un evento nuovo e amato, con 25mila persone in media a ogni edizione e con oltre cento appuntamenti in città. Letteratura ma anche cinema, teatro, tv, spettacolo e musica, ogni anno cerchiamo di portare a Pescara il meglio della cultura presente in Italia. Lo facciamo perché Pescara ha fame e sete di moderno, nuovo e cultura, come dimostra anche l'ascesa dal 78° all'8° posto in Italia per l'intrattenimento culturale. Lo facciamo perché il territorio ha dei talenti ed è giusto che emergano nel Fla ed è una chance per accorciare le distanze con i nomi noti e amati dal pubblico. Buon Fla a tutti, con la speranza che ognuno di voi possa trovare qualcosa di bello e interessante che coincida con i gusti e il percorso di ognuno”.

“Il FLA è una macchina gigantesca e complessa – ha evidenziato il direttore del festival Vincenzo D'Aquino – quest'anno avremo tre premi Strega, due premi Campiello, i vincitori del Festival di Sanremo, l'astronauta italiana più famosa di sempre e tante altre collaborazioni piccole e grandi distribuite sul territorio. Tra i partner istituzionali mi piace citare la sinergia con l'Ente manifestazioni pescaresi che ci ha permesso di portare al FLA un grande nome come quello di Mogol”.

“Quello che stiamo cercando di fare un po' spericolatamente – ha spiegato il direttore artistico Luca Sofri – è riempire di cose il FLA e aggiungere tante voci notevoli al programma. Siamo cresciuti anno dopo anno e la dimostrazione ci è data dal fatto che, da quest'anno, sono state le case editrici a cercarci già prima dell'estate per proporci gli autori da portare al FLA. Anche la provenienza dei visitatori che arrivano a Pescara ha ormai superato i confini regionali, giungendo a toccare un bacino nazionale. In generale avremo gli scrittori di cui si è parlato di più nelle ultime settimane, come Scurati, Maggiani o Giordano, politologi di fama come Orsina, Rizzo e Ceccarelli. Ci sarà uno spazio riservato al Post con le interviste di Francesco Costa, Emanuele Menietti e Luca Misculin, e le rassegne stampa al mattino, il sabato e la domenica, replicando il

fortunato esperimento della scorsa edizione”.

“Fino a quando ci sarà il FLA – ha garantito Valentina Di Zio della Deco – la Deco garantirà il proprio sostegno a un’iniziativa che cresce anno dopo anno. Quest’anno abbiamo rinnovato il nostro impegno per una serie di iniziative per il territorio, come il progetto della libreria di strada “Deco street library” che sarà presente lungo le strade e i luoghi del festival. Chiunque potrà lasciare i propri libri e prenderne in prestito altri. È un modo per diffondere l’importanza della lettura in chiave sostenibile, valorizzando la pratica del riuso e dello scambio gratuito di libri. Un progetto che abbiamo portato anche nelle scuole”.